



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

## ATTO DELLA GIUNTA

Seduta del 16/07/2014 n. 000084

### OGGETTO:

**TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI-APPROVAZIONE BUDGET DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2014 (ART.9 D.L.78/09, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 102/09)**

L'anno Duemilaquattordici il giorno **Sedici** del mese di **Luglio** alle ore **19,50**, nella sala delle adunanze del comune, convocata dal Sindaco, si e' riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

N.	Cognome	Nome	Carica	Presenza
1	SOPRANI	MIRCO	SINDACO	Si
2	SERENELLI	SERGIO	VICE SINDACO	Si
3	ANGELELLI	ROBERTO	ASSESSORE	Si
4	BELVEDERESI	TANIA	ASSESSORE	Si
5	MEME'	RICCARDO	ASSESSORE	Si
6	RUSSO	MASSIMILIANO	ASSESSORE	Si
Presenti N. 6		Assenti N. 0		

Assiste il Segretario Generale Signor  
**DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor  
**SOPRANI MIRCO nella sua qualita' di SINDACO**  
ed invita la Giunta Municipale alla discussione dell'oggetto su riferito.



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 20/05/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2014, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 adottata nella seduta del 26/05/2014 è stato approvato il piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2014, nonché assegnate le risorse ai responsabili dei servizi per il conseguimento degli obiettivi di gestione;

**VISTO** l'art. 9, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, il quale testualmente recita:

*1. Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:*

*a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:*

*1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;*

*2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi. Le disposizioni del presente punto non si applicano alle aziende sanitarie locali, ospedaliere, ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari, e agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni;*

*3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, è effettuata anche dalle altre pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco di cui al numero 1 della presente lettera, escluse le regioni e le province autonome per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito ai sensi del comma 1-quater del citato articolo 9 del Decreto Legge n. 185 del 2008;*

*4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le Ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui alla presente lettera, secondo procedure da definire con apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti ed organismi pubblici non territoriali gli organi interni di revisione e di controllo provvedono agli analoghi adempimenti di vigilanza. I rapporti di cui al numero 3 sono inviati ai Ministeri vigilanti; per gli enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;*

**TENUTO CONTO** che l'obiettivo della norma è quello di garantire la tempestiva corresponsione dei pagamenti ai fornitori delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 231/2002;

**TENUTO** altresì **CONTO** che per il raggiungimento di tale obiettivo, tutte le pubbliche amministrazioni incluse nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 311/2004, tra cui anche gli enti locali, sono chiamate a:



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

- adottare opportune misure organizzative per accelerare le procedure di pagamento;
- effettuare solamente le spese i cui pagamenti siano compatibili con la programmazione effettuata tenendo conto degli stanziamenti di bilancio e delle regole di finanza pubblica;

**VISTO** che con proprio atto di Giunta n. 246 del 29/12/09 sono state approvate le misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti ai sensi dell'Art.9 Legge 102/09;

**CONSIDERATO** che tale nuova disposizione, quale norma a tutela dei diritti dei creditori al pagamento tempestivo delle somme, vada inquadrata, da un lato, nel più complesso quadro normativo che regola l'ordinamento contabile degli enti locali, e, dall'altro, nell'ambito della disciplina relativa al patto di stabilità interno;

**DATO ATTO** che il D.Lgs. 192/2012 ha recepito la direttiva UE stabilendo l'obbligo per tutte le P.A. di effettuare i pagamenti entro 30 giorni o con alcune eccezioni a 60 giorni;

**RILEVATO**, per quanto riguarda l'ordinamento contabile degli enti locali, che:

- l'attuale disciplina contenuta nel Titolo II del decreto legislativo n. 267/2000, che ha recepito il precedente decreto legislativo n. 77/1995 di riforma della contabilità degli enti locali, prevede unicamente la predisposizione di un bilancio preventivo di competenza e non di cassa;
- gli articoli 183 e 191 del TUEL contengono norme volte ad evitare la formazione di debiti fuori bilancio, imponendo l'accertamento preventivo da effettuarsi al momento dell'impegno di spesa, che in bilancio sussista la necessaria copertura finanziaria;
- l'articolo 222 del TUEL limita il ricorso all'anticipazione di tesoreria, che non può superare i 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente a quello di riferimento;
- l'articolo 153 del TUEL prescrive l'obbligo di segnalare fatti e valutazioni che determinano il costituirsi di situazioni di squilibrio sia nella gestione delle entrate che nella gestione delle spese;

**PRESO ATTO** che il D.L. 66/2014, convertito in legge 89 del 23/06/2014, ha recentemente introdotto nuove ed ulteriori regole in materia di tempestività dei pagamenti;

**VISTA** la propria deliberazione di G.C. n. 78 del 26/06/2014, con la quale sono state adottate nuove misure organizzative ad integrazione delle precedenti adottate con il sopra richiamato atto n. 246/09;

**RILEVATO** inoltre, in materia di patto di stabilità interno e di vincoli imposti dalla finanza pubblica, che:

- il comma 18 dell'art. 31 della Legge 183 del 2011 ribadisce che il bilancio deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo;
- la predisposizione di tale prospetto presuppone, in particolare, la elaborazione dei flussi di cassa inerenti i pagamenti delle spese in conto capitale previsti al Titolo II e le riscossioni delle entrate da alienazioni e da trasferimenti di cui al Titolo IV delle Entrate;
- in sede di monitoraggio del patto di stabilità interno nonché in sede di verifica dell'andamento della gestione al fine di verificare la coerenza della stessa con l'obiettivo programmatico del patto, si rende necessario un costante aggiornamento dei flussi di cassa connessi alla parte investimenti;

**PRESO ATTO** di quanto disposto dalla circolare n. 6 del 18/02/2014, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

**VISTO** l'allegato modello 0B/14/C che determina il saldo obiettivo 2014 in € 1.097.000,00, tenuto conto della variazione in diminuzione dell'obiettivo di € 136.000,00 determinato per il così detto Patto Regionale "Verticale" incentivato (legge 228/2012 art. 1 commi 122 e seguenti);

**ATTESO** quindi che, in tale contesto normativo, l'articolo 9 del d.L. n. 78/2009, subordinando l'effettuazione delle spese alla coerenza del *"programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e i vincoli di finanza pubblica"*:

- implica una maggiore attenzione nella programmazione dei flussi di cassa ed impone una stretta correlazione tra la programmazione delle attività, la effettuazione delle spese e la programmazione della cassa, non più limitata, come previsto nella disciplina ai fini del patto di stabilità interno, alle sole spese di investimento ma anche alle spese correnti;
- introduce, di conseguenza, nuovi i compiti di programmazione dei flussi finanziari ed un nuovo adempimento, ovvero l'adozione di un *"budget di Cassa"*, quale unico strumento che consente agli organi gestionali di accertare la coerenza dei pagamenti derivanti dalla spesa che si sta per impegnare con i vincoli di cassa e di patto previsti dalla normativa vigente;

**RITENUTO** che tale *budget* vada inserito in un più ampia programmazione di cassa dell'ente, che, attraverso la simulazione di flussi finanziari nel corso dell'anno, garantisca la disponibilità in cassa delle risorse necessarie a far fronte ai pagamenti ed il rispetto dell'obiettivo imposto dal patto di stabilità interno;

**VISTO** il programma sintetico dei saldi di cassa per l'esercizio 2014, allegato al bilancio di previsione dell'esercizio 2014, nel quale sono riportate le previsioni di incassi e pagamenti dei principali aggregati di bilancio;

**RITENUTO** necessario dotarsi di un **budget di cassa** dettagliatamente per quanto riguarda la parte in conto Capitale del Bilancio quale strumento di raccordo tra la programmazione dell'attività gestionale dell'ente, il rispetto dei vincoli in materia di finanza pubblica ed il rispetto dei termini di pagamento concordati con i creditori nei contratti di appalto;

**VALUTATO** che tale nuovo strumento consente di monitorare, valutare e verificare costantemente gli andamenti degli incassi e dei pagamenti e quindi di rilevare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, utili per consentire l'adozione delle opportune misure correttive;

**RAVVISATA** inoltre la necessità che tale budget, tenga conto:

- a) della inderogabilità dei pagamenti in conto residui;
- b) delle priorità nella realizzazione dei lavori e dei progetti previsti nella relazione previsionale e programmatica e nel programma delle opere pubbliche;
- c) dell'andamento dell'acquisizione delle entrate;

**VISTO** l'allegato budget di cassa che è stato predisposto tenendo conto per la parte in c/capitale:

- delle previsioni dei pagamenti in conto residui e in conto competenza;
- le ipotesi di incasso delle entrate in conto residui ed in conto competenza elaborate dal servizio finanziario di concerto con i responsabili dei settori;
- dei limiti imposti dal patto di stabilità interno per l'anno 2013;

**VISTO** l'art. 1 comma 535 della legge di Stabilità 2014 (legge 147/2013), il quale ha disposto l'esclusione dai vincoli del patto di stabilità interno 2014 dei pagamenti sostenuti nel corso del primo semestre 2014 da parte degli Enti locali per un ammontare complessivo di 1.000 milioni di euro;

**PRESO ATTO** che gli spazi finanziari esclusi dal Patto effettivamente concessi dal MEF per il nostro comune ammontano a complessivi € 218.000,00;



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

**PRESO ATTO** che il D.P.C.M. del 13/06/2014 ha concesso "spazi" esclusi dal Patto di Stabilità per l'edilizia scolastica pari ad € 600.000,00 per l'anno 2014 ed € 948.857,35 per l'anno 2015 da utilizzare per la costruzione della nuova scuola media;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**VISTO:**

**IL PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEL II SETTORE – Servizi Finanziari** per la regolarità tecnica e contabile;

espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art.49 del Tuel 18.08.2000 n.267 ed inserito al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE** resa nei modi e forme di legge;

## DELIBERA

- 1) di approvare il *Budget di cassa relativo all'anno 2014* determinato, quale differenza tra incassi e pagamenti distintamente per titoli per la gestione corrente e dettagliatamente per capitali la gestione in conto capitale, che si allegano al presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che il *budget* rappresenta il limite massimo dei pagamenti da effettuare complessivamente nel corso dell'anno, sia sui residui che in conto competenza;
- 3) di rivedere periodicamente tale budget sulla base dell'andamento dell'acquisizione delle entrate e delle effettuazione delle spese;
- 4) di dare mandato ai responsabili dei settori:
  - di effettuare le spese in maniera tale che i relativi pagamenti risultino coerenti con i budget assegnati, tenendo conto, per le spese non connesse a contratti di durata, delle priorità indicate nella relazione previsionale e programmatica e/o nel piano esecutivo di gestione e dei termini di pagamento stabiliti dalla normativa vigente;
  - di rendicontare e monitorare con particolare attenzione i finanziamenti ottenuti a fronte di opere pubbliche;
  - di segnalare tempestivamente al Responsabile del Settore Finanziario qualsiasi fatto o circostanza che possa incidere o modificare il budget assegnato;
- 5) di dare atto che le determinazioni dirigenziali che comportano un impegno di spesa al Titolo II della Spesa dovranno essere in linea con la presente programmazione e dovrà essere inserita la seguente attestazione " Di dare atto che il pagamento della spesa conseguente al presente impegno di spesa è compatibile con la programmazione effettuata tenendo conto degli stanziamenti di Bilancio e delle regole di Finanza Pubblica";
- 6) di dare mandato al Responsabile del Settore Finanziario di monitorare periodicamente il saldo di cassa, il saldo finanziario di competenza mista ai fini patto nonché l'andamento dei residui attivi e passivi e di relazionare alla Giunta comunale, segnalando la necessità di adottare le eventuali misure correttive per perseguire gli obiettivi del patto e rispettare le clausole contrattuali concordate;
- 7) di notificare copia del presente atto ai Responsabili di Settore.

Infine, stante l'urgenza di provvedere;

**LA GIUNTA COMUNALE**

**CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE** resa nei modi e forme di legge;

## DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

ALLEGATO ALLA DELIBERA G.C.

N. 84 DEL 15.7.2014

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.L.vo n° 267 del 18/08/2000 si esprimono i seguenti pareri in ordine alla deliberazione avente per oggetto:

**TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI-APPROVAZIONE BUDGET DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2014 (ART.9 D.L.78/09, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 102/09)**

## PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

Visti gli atti d'ufficio;

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione di che trattasi.

Castelfidardo, li 15/07/2014

IL RESPONSABILE II SETTORE  
(Rag. Giuliodori Giacomina)

## PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE IL RESPONSABILE II SETTORE

Visti gli atti d'ufficio;

Visto il parere sulla regolarità tecnica;

Esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di che trattasi.

Castelfidardo, li 15/07/2014

IL RESPONSABILE II SETTORE  
(Rag. Giuliodori Giacomina)



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

---

## BUDGET DI CASSA

(art. 9, decreto legge 1° luglio 2009, n. 78,  
convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102)

**ANNO 2014**



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

## BILANCIO DI PREVISIONE 2014 PROGRAMMA DEI SALDI DI CASSA

Art. 9 Legge 102/2009

### GESTIONE CORRENTE

Voce	Rif.bilancio	Incassi e pagamenti (competenza + residui)		
		Competenza	Residuo	Totale
ENTRATE				
Tributarie	Titolo I	8.150	1.400	9.550
Da trasferimenti	Titolo II	500	200	700
Extratributarie	Titolo III	2.400	1.000	3.400
ENTRATE CORRENTI		11.050	2.600	13.650
SPESE				
Correnti	Titolo I	10.500	2.600	13.100
SPESE CORRENTI		10.500	2.600	13.100
SALDO DI CASSA GESTIONE CORRENTE		550	-	550

### GESTIONE IN CONTO CAPITALE

Voce	Rif.bilancio	Incassi e pagamenti (competenza + residui)		
		Competenza	Residuo	Totale
<b>ENTRATE</b>				
Da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	Titolo IV	514	1.099	1.613
<b>SPESE</b>				
In conto capitale	Titolo II	132	2.203	2.335
<b>SALDO DI CASSA GESTIONE IN C/CAPITALE</b>		<b>382</b>	<b>- 1.104</b>	<b>- 722</b>

### GESTIONE INDEBITAMENTO

Voce	Rif.bilancio	Incassi e pagamenti (competenza + residui)		
		Competenza	Residuo	Totale
<b>ENTRATE</b>				
Da accensione di mutui e prestiti	Titolo V	-	-	-
<b>SPESE</b>				
Per rimborso di prestiti	Titolo III	725	-	725
<b>SALDO DI CASSA GESTIONE INDEBITAMENTO</b>		- 725	-	- 725

### RIEPILOGO

	Competenza	Residuo	Totale
<b>FONDO DI CASSA AL 01/01</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.833</b>
<b>SALDO DI CASSA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>550</b>	<b>-</b>	<b>550</b>
<b>SALDO DI CASSA GESTIONE IN C/CAPITALE</b>	<b>382</b>	<b>- 1.104</b>	<b>- 722</b>
<b>SALDO DI CASSA GESTIONE INDEBITAMENTO</b>	<b>- 725</b>	<b>-</b>	<b>- 725</b>
<b>FONDO DI CASSA AL 31/12</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>936</b>

Castelfidardo, 09/07/2014

IL RESPONSABILE SETTORE  
SERVIZI FINANZIARI  
(Rag. Girolodori Giacomina)







# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

## BUDGET DI CASSA (art. 9 Legge 102/09)

### TITOLO IV - INCASSI RESIDUI ATTIVI ANNO 2014

CAP. 50103	FONDI ADEGUAM.SISMICO SC.ELEM.MAZZINI	179.050,75
CAP. 50144	SCALA MOBILE FONDI EUROPEI	46.871,09
CAP. 50148	4^ - REG.MARCHE SPESE NUBIFRAGIO 16/09/2006	39.000,00
CAP. 50777	CONTR.BONIFICA AREA EX NOBILI	385.000,00
CAP. 52148	ONERI URBANIZZAZIONE INDOTTI	434.817,24
CAP. 50603	CARILO - SISTEMAZ.MUSEO FISARMONICA	15.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>1.099.739,08</b>
<b>FONDI U.E. (CAP. 50144) PARI ALLE SPESE GIA' TOLTE DAL 2013</b>		<b>50.100,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1.049.639,08</b>
DI CUI GIA' INCASSATI AL 30/06/2014		870.639,08

Castelfidardo, 09/07/2014

IL RESPONSABILE SETTORE  
SERVIZI FINANZIARI  
(Rag. Giuliodori Giacomina)



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

ALLEGATO A)

## BUDGET DI CASSA (art. 9 Legge 102/09)

### TITOLO IV - INCASSI COMPETENZA ANNO 2014

CAP. 48500	3 <sup>^</sup> -LL.PP.-PROV.CONCESS.LOCULI, COLOMBARI, ECC.	82.500,00
CAP. 48510	3 <sup>^</sup> -PROV.DIRITTI D'USO TOMBE/AREE	115.000,00
CAP. 52150	4 <sup>^</sup> -URB.-PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	215.000,00
CAP. 52151	5 <sup>^</sup> -S.E.-PROV.CONTR.TRATT.SMALT.RIF.-ART.5 REG.DCC 82	5.000,00
CAP. 52152	4 <sup>^</sup> -URB.ONERI PIANO CASA-L.R.22 8/10/09	50.000,00
CAP. 52153	4 <sup>^</sup> -PIANO CASA (ART.1 C.8 L.R.22/09) MONETIZ.STANDARS	30.000,00
CAP. 52300	4 <sup>^</sup> -URB.-PROV.X CONC.EDIL.IN SANAT.E SANZ.DISC.URBAN	17.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>514.500,00</b>
DI CUI GIA' INCASSATI AL 30/06/2014		335.275,00

Castelfidardo, 09/07/2014

IL RESPONSABILE SETTORE  
SERVIZI FINANZIARI  
(Rag. Giulliodori Giacomina)



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

Allegato B1

## BUDGET DI CASSA

(art.9 Legge 102/09)

### TITOLO II -PAGAMENTI RESIDUI PASSIVI 2014

2010501	Cap.	252400	UTC.URB.MANUT.STRAORD.PATRIMONIO_COM.LE	26.388,30
2010801	Cap.	251960	3°S.-LLPP-00UU-INTERV.EDIF.xUFF.C.STORICO-PROP	18.496,85
2010805	Cap.	205003	S.E.-ACQ.ATTR.INFORMATICA	22.097,00
2010805	Cap.	205011	S.E.-VINC.ACQ.ATTR.INFORMATICA	6.000,00
2010806	Cap.	205001	INCARICHI_PROF.ESTERNI	4.000,00
2010806	Cap.	205008	UTC-URB.INCARICHI_PROFESSIONALI_ESTERNI	6.462,44
2100806	Cap.	251910	A.A.98-INCARICHI TECNICI PROFESSIONALI	11.608,46
2010807	Cap.	251870	IV°-URB.-SERV.RELIG.OPERE_URB.SECOND.	2.000,00
2030105	Cap.	206020	6°-208(c.4/b)PM_POTENZ.ATTIV.CONTROLLO_ACQ_AT	24.462,16
2040101	Cap.	210102	3°S.-LLPP-URB.SEC.-S.MAT.-COSTR.ACQ.MAN.STR.BE	5.440,59
2040105	Cap.	210113	S.U.-ARREDI SCUOLE MATERNE	1.954,00
2040201	Cap.	211001	UTC-ADEG,SISMICO SC.ELEM.MAZZINI	2.437,86
2040201	Cap.	211003	3°-(DIR.SUP.) MANUT.STRAORD.SC.ELEMENTARI	2.489,00
2040201	Cap.	211106	MANUT.STRAORD.SC.ELEMENTARI	19.999,98
2040205	Cap.	211126	S.S.-OOUU-ACQUISTO ARREDI SC.ELEM.	1.938,00
2040301	Cap.	212010/2120 15/212112/2 12114/21211 6/212117/21 2119/212120 /212121/212 122/212123	3°-COSTRUZ.NUOVA_SC.MEDIA	600.060,00
2050101	Cap.	220360	3°-CARILO SISTEM.MUSEO FISARMONICA	15.000,00
2050101	Cap.	252431	S.U.-MUSEO FIS.C.CARILLO-ATTREZZ.	3.402,00
2050201	Cap.	220374	3°_S.URB.CINEMA_ASTRA_SISTEMAZIONI	6.100,00
2050205	Cap.	220383	3°-IMPIANTO AUDIO CINEMA TEATRO ASTRA	8.540,00
2060201	Cap.	235810	3°S.-LLPP-OO.UU.-CAMPI_E_ATTR.SPORT.-COSTR/COM	6.230,58
2060201	Cap.	235815	3°S.-LLPP-OO.UU.-COSTR.COMPLET.IMP.SPORT.USO_D	6.230,57
2080101	Cap.	240099	3°S.-COSTRUZ.SISTEM.VIABILITA	541.442,81
2080105	Cap.	240724	UTC-AA2011-ART.208-ACQUISTO MATER.SICUREZZA STRAD.	2.013,00
2080105	Cap.	240735	UTC-F.V. ATTREZZ.STRADE	1.292,99
2080201	Cap.	240704	3°S.-LLPP-URB.PRIM.MANU.STR.RETE ILLUM.	6.600,00
2090105	Cap.	222151	UTC-SPESE COMPL.TOPONOMASTICA	178,05
2090106	Cap.	8407	IV SETTORE URBANISTICA PRESTAZ.PROFESSIONALI	501,00
2090106	Cap.	222338	IV SETTORE REDAZ.PIANO URBANISTICI	5.681,00
2090107	Cap.	252730	IV SETTORE REST.QUOTE INDEB.	3.349,48
2090601	Cap.	234048	UTC-SIST.AREE_DI_QUARTIERE	40.897,57
2090601	Cap.	234054	3°S.OOOU INTERVENTI_TERRITORIO_ED_AMBIENTE	17.333,48
2090601	Cap.	234404	V°-CONTR.PROV.BONIFICA AREA EXNOBILI	489.969,60
2090601	Cap.	234418	3°-C.P.PROG.PROTEZIONE SERVA CASTELFIDARDO	934,05
2090601	Cap.	234419	V°-BONIFICA AREA EXNOBILI (DIR.DISINQU)	11.211,16
2090601	Cap.	234420	UTC-F.L.-INSTALLAZIONE IDRANTI	934,05



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

Allegato B1

## BUDGET DI CASSA

(art.9 Legge 102/09)

### TITOLO II -PAGAMENTI RESIDUI PASSIVI 2014

2100401	Cap.	232019	UTC-URB-SIST.CENTRI SOCIALI:FORNACI ECC	59.999,60
2100407	Cap.	233103	V°-CONTR.CONSORZIO CONERO AMB.XIMP.TRA	6.521,00
2100501	Cap.	227299	UTC-SPESE_AMPL/MANUT.STRAORD.CIMITERO	66.482,95
2100501	Cap.	227300	3°S.-LLPP-COSTRUZ.LOCULI,COLOMBARI_ECC.	64.000,00
2110406	Cap.	211407	AA02- UTC-SPESE PIANO INDUSTRIALI	13.751,00
2120509	Cap.	225022	1^-.PART.ASUR_FARMACIA_CENTRALE_S.R.L_ACQ.VINC	40.000,00
2120509	Cap.	225023	1^PART.ASUR_FARMACIA_CENTRALE_S.R.L_ACQ.F.L.	28.750,00
TOTALE				2.203.180,58

DI CUI GIA' PAGATI AL 07/07/2014

€ 708.920,58

Castelfidardo, lì 13/07/2014

IL RESPONSABILE SETTORE  
SERVIZI FINANZIARI  
Rag. Giacomina Giuliodori





# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

Allegato B2

BUDGET DI CASSA  
(art.9 Legge 102/09)  
TITOLO II -PAGAMENTI COMPETENZA 2014

2010501	Cap.	252400	UTC.URB.MANUT.STRAORD.PATRIMONIO_COM.LE	25.000,00
2010805	Cap.	205015	S.E.-URB.ACQ.ATTR.INFORMATICA	5.500,00
2010806	Cap.	205006	IV_SETTORE-URBANISTICA-INCARICHI_PROF.ESTERNI	8.372,54
2030105	Cap.	206020	6 <sup>3</sup> -208(c.4/b)PM_POTENZ.ATTIV.CONTROLLO_ACQ._AT	32.000,00
2060201	Cap.	235810	3 <sup>3</sup> S.-LLPP-OO.UU.-CAMPI_E_ATTR.SPORT.-COSTR/COM	25.000,00
2060201	Cap.	235815	3 <sup>3</sup> S.-LLPP-OO.UU.-COSTR.COMPLET.IMP.SPORT.USO_D	25.000,00
2080105	Cap.	240730	3 <sup>A</sup> -208_B-POTENZIAMENTO_ATTIVITA_CONTR.SICUR.S	5.000,00
2090207	Cap.	221060	4 <sup>3</sup> S.-URB-C.C.-PIANO_INTERV.REC.CENTRO_STOR.-CO	6.300,00
TOTALE				132.172,54

DI CUI GIA' PAGATI AL 07/07/2014 € 7.662,54

Castelfidardo, lì 13/07/2014

IL RESPONSABILE SETTORE  
SERVIZI FINANZIARI  
Rag. *Giacomina Gioliodori*

## All. OB/14/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

## PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016

## DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n. 228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

Comune di CASTELFIDARDO

(migliaia di euro)

## Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Fase 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	12.133 (a)	12.555 (b)	13.352 (c)
				Media 12.680 (d)=Media(a,b,c)
	MEDIA delle spese correnti (2009-2011) (1)			
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011) (2)	15,07 % (e)	15,07 % (f)	15,62 % (g)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (2) (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	1.911 (h)=(d)*(e)	1.911 (i)=(d)*(f)	1.981 (j)=(d)*(g)
Fase 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	714 (k)	714 (l)	714 (m)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	1.197 (n)=(h)-(k)	1.197 (o)=(i)-(l)	1.267 (p)=(j)-(m)
FASE 3	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - ENTI IN SPERIMENTAZIONE (3) (commi 4-ter e 4-quater dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	Anno 2014 0 (q)		
FASE "CLAUSOLA DI		Anno 2014 1.233 (r)		
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA (DM n. 11390 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011) (4)			
	SALDO OBIETTIVO TRIENNIO	1.233 (s)=(r)	1.197 (t)=(o)	1.267 (u)=(p)
FASE 4-A		Anno 2014 0 (v)		
	PATTO REGIONALE "Verticale" (5) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)			
		Anno 2014 -136 (w)		
	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" (5) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg. dell'art. 1 della legge n. 228/2012			
		Anno 2014 Anno 2015 Anno 2016 0 (x) 0 (y) 0 (z)		
FASE 4-B	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (6) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)			
		Anno 2014 Anno 2015 Anno 2016 0 (aa) 0 (ab) 0 (ac)		
	PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (7) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012			
		Anno 2014 0 (ad)		
	PATTO NAZIONALE "Verticale" (8) Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	1.097 (ae)=(s)-(v)-(w)-(x)-(y)-(z)-(aa)-(ab)-(ac)-(ad)	1.197 (af)=(t)-(v)-(y)-(a)-(b)	1.267 (ag)=(u)-(z)-(c)-(d)
		Anno 2014 0 (ah)		
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO (comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010)			

FASE 5	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (9) (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011)	Anno 2014 0 (ai)		
	SALDO OBIETTIVO FINALE	Anno 2014 1.097 (aj)=(ae)- (ah)-(ai)	Anno 2015 1.197 (ak)=(af)	Anno 2016 1.267 (al)=(ag)

#### Note

- (1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2009-2011, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011).
- (2) Per l'anno 2014 gli obiettivi sono calcolati applicando le percentuali determinate con il decreto di cui al primo periodo del comma 6 (enti non sperimentatori). Per gli anni 2015-2016, in via prudenziale, gli obiettivi del patto sono calcolati applicando i coefficienti massimi stabiliti dal comma 6 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 (enti non virtuosi).
- (3) Con DM n. 13397 del 14/02/2014 il saldo obiettivo per l'anno 2014 dei comuni in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, è stato ridotto del 52,80%.
- (4) Ai sensi del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183 del 2011, come inserito dal comma 533 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013, per l'anno 2014 l'obiettivo di saldo finanziario dei comuni derivante dall'applicazione delle percentuali di cui ai commi 2 e 6 è rideterminato, fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 31 gennaio 2014 in modo da garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente.
- (5) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo).
- (6) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (7) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (8) Riduzione dell'obiettivo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (valorizzato con segno negativo).
- (9) Come inserito dall' articolo 1, comma 534, lett. d), della legge n. 147/2013 (valorizzato con segno "+" se ente associato NON capofila e segno "-" se ente capofila).

## PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014

## COMUNE DI CASTELFIDARDO

(dati in migliaia di euro)

## DIMOSTRAZIONE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI COMPETENZA MISTO ANNO 2014

## ENTRATE FINALI

a tutto il II semestre

E1	TOTALE TITOLO 1*		Accertamenti	9.869
E2	TOTALE TITOLO 2*		Accertamenti	842
E3	TOTALE TITOLO 3*		Accertamenti	3.845
a detrarre:	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	-
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	-
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	-
	E7	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	-
	E8	Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Accertamenti	-
	E9	Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013 (rif. par. B.1.14)	Accertamenti	-
	E9 bis	Entrate correnti relative al contributo disposto dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 120 del 2013 a favore dei comuni ad integrazione del fondo di solidarietà comunale (art. 2, comma 2, del decreto-legge n. 120/2013)	Accertamenti	-
a sommare:	E10	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	-
a detrarre:	S0	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Impegni	-
ECorr N Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E9bis+E10-S0)			Accertamenti	14.556
E11	TOTALE TITOLO 4*		Riscossioni (2)	1.613
a detrarre:	E12	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	-
	E13	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo Del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	-
	E14	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	-
	E15	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	50
	E16	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge , n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Riscossioni (2)	-
	E17	Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Riscossioni (2)	-
	E18	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato erogate al comune di Piombino per l'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali previste dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.12)	Riscossioni (2)	-
	E19	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 e che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	-
	E19 bis	Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015 (art. 5, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151)	Riscossioni (2)	-
ECap N Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E19 bis)			Riscossioni (2)	1.563
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ECap N)			16.119



## PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Leggi n. 183/2011 e n. 228/2012, Decreti-legge n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013 e n. 120/2013)

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

## COMUNE DI CASTELFIDARDO

(dati in migliaia di euro)

## DIMOSTRAZIONE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI COMPETENZA MISTO ANNO 2014

SPESE FINALI			a tutto il II semestre
S1	TOTALE TITOLO 1*	Impegni	13.749
a detrarre:	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni
	S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Impegni
	S6	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni
	S7	Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Impegni
	S8	Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10)	Impegni
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8)	Impegni	13.749
S9	TOTALE TITOLO 2*	Pagamenti (2)	2.335
a detrarre:	S10	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)
	S11	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)
	S12	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)
	S13	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)
	S14	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Pagamenti (2)
	S15	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)
	S16	Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)
	S17	Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)
	S18	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)
	S19	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati successivamente alla data dell'8 aprile 2013 (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)
	S20	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati nel 2013 prima del 9 aprile (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)
	S21	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali previste dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana finanziati con le risorse statali erogate al Comune di Piombino (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)
	S22	Pagamenti di obbligazioni giuridiche verso terzi assunte al 31 dicembre 2012, finanziati con i contributi straordinari in conto capitale di cui all'articolo 1, commi 704 e 707, della legge n. 296/2006 (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.13)	Pagamenti (2)
	S23	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 e che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)
	S24	Spazi patto per edilizia scolastica	Pagamenti (2)
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24)	Pagamenti (2)	1.272
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N-SCap N)		15.021
SFIN 12	SALDO FINANZIARIO (EF N- SF N)		1.097
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		1.097
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 13 - OB)		1

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è rispettato, in caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA



Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
**DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI**

IL SINDACO  
**SOPRANI MIRCO**

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione n. 11 viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **11 7 LUG. 2014** e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi degli artt. 124 e 125 del TUEL 18.8.2000 n. 267.

Castelfidardo li **11 7 LUG. 2014**

IL SEGRETARIO GENERALE  
**DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI**

## ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, diverrà esecutiva il ..... ai sensi dell'art. 134 c. 3 del TUEL approvato con D.L.vo n.267 del 18.8.2000.

Castelfidardo, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
**DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgv.n. 267/2000 e pubblicata in data **11 7 LUG. 2014**.

Castelfidardo, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
**DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI**